Conto corrente con la posta

Anno 89° — Numero 85

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Sabato, 10 aprile 1948 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 3000 - Semestrale L. 1800
Trimestrale L. 1000 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1600 - Semestrale L. 1000
Trimestrale L. 600 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

(Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere, per tassa erariale, L. 12 per importi fino a L. 2000 e L. 16 per importi superiori).

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1948

DECRETO LEGISLATIVO 1° febbraio 1948, n. 228.
Proroga fino al 31 dicembre 1947 dell'efficacia della legge 24 agosto 1941, n. 1050 (sospensione del trasferimento dal ruolo dei comandi navali a quello dei comandi marittimi), e fino al 15 aprile 1948 dell'efficacia dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1945, n. 790 (posizione dei prigionieri ed internati) . . . . . . Pag. 1198

DECRETO LEGISLATIVO 10 febbraio 1948, n. 229.
Modificazioni al regolamento generale sui salariati statali, approvato con regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive modificazioni . . . . . . Pag. 1198

DECRETO LEGISLATIVO 26 febbraio 1948, n. 230.
Trattamento economico per i servizi d'istituto resi fuori del proprio ufficio dal personale dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali Pag. 1199

DECRETO LEGISLATIVO 26 febbraio 1948, n. 231.
Premio di arruolamento nel Corpo della guardia di finanza . . . . . Pag. 1199

DECRETO LEGISLATIVO 19 marzo 1948, n. 232.
Autorizzazione di spesa per provvedere alle esigenze relative alla lotta contro le cavallette nella campagna 1947. Pag. 1200

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 gennaio 1948, n. 233.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Anna, in Torino . . . Pag. 1200

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 gennaio 1948, n. 234.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Oliva Vergine e Martire, in Alcamo (Trapani) . . . . Pag. 1200

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 gennaio 1948, n. 235.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Francesco d'Assisi, in località Chianacce del comune di Cortona (Arezzo) . . . Pag. 1200

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 gennaio 1948, n. 236.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Vicaria curata autonoma della Natività della Beata Vergine Maria, in frazione Masi di Lasino del comune di Madruzzo (Trento) . . . . Pag. 1200

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 gennaio 1948, n. 237.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Sacra Famiglia, in borgata Pessione del comune di Chieri (Torino) . . Pag. 1200

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 marzo 1948, n. 238.
Approvazione del nuovo statuto della Società italiana delle scienze (detta Accademia dei XL), con sede in Roma. Pag. 1201

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1948.
Caratteristiche delle piastrine relative all'imposta sui cani per l'anno 1948 . Pag. 1201

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1948.
Convalida di provvedimenti adottati, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, concernenti la cessazione dal servizio di personale dipendente dalla disciolta Confederazione dei lavoratori dell'industria. Pag. 1201

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1948.
Convalida di provvedimenti adottati, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, concernenti la cessazione dal servizio di personale dipendente dalla disciolta Confederazione lavoratori dell'agricoltura. Pag. 1202

DECRETO MINISTERIALE 5 aprile 1948.
Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1947-48 . . . . . . Pag. 1203

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa « Consorzio ricostruente », con sede in Roma. Pag. 1203

Ratifica del provvedimento relativo allo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società anonima cooperativa « Co.Ra.Pa. », con sede in Napoli e nomina del commissario . . . . Pag. 1203

Ratifica di provvedimenti relativi alla nomina del commissario della Società cooperativa di consumo fra i dipendenti « A.R.A.R. », con sede in Napoli Pag. 1203

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 20 dal 16 al 31 ottobre 1947 Pag. 1204

Ministero del tesoro: Medie dei cambi e dei titoli. Pag. 1211

CONCORSI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pescara . . . . . Pag. 1212

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rieti. Pag. 1212

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Rieti Pag. 1212

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO 1° febbraio 1948, n. 228.

Proroga fino al 31 dicembre 1947 dell'efficacia della legge 24 agosto 1941, n. 1050 (sospensione del trasferimento dal ruolo dei comandi navali a quello dei comandi marittimi), e fino al 15 aprile 1948 dell'efficacia dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1945, n. 790 (posizione dei prigionieri ed internati).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per la difesa, d'intesa con il Ministro per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 22 gennaio 1948:

Art. 1.

Le disposizioni della legge 24 agosto 1941, n. 1050, hanno efficacia sino al 31 dicembre 1947.

Art. 2.

L'efficacia delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1945, n. 790, è estesa fino al 15 aprile 1948.

Nulla è innovato al comma secondo del predetto articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1945, n. 790.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha effetto, per ciò che concerne l'art. 1, dal 15 ottobre 1946, e, per quanto riguarda l'art. 2, dal 15 aprile 1947.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — FACCHINETTI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, foglio n. 15. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 10 febbraio 1948, n. 229.

Modificazioni al regolamento generale sui salariati statali, approvato con regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e del Ministro per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 28 gennaio 1948:

Art. 1.

All'art. 230, primo comma, del regolamento approvato con regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, dopo le parole « possono concedersi soprassoldi ai salariati » è soppressa la locuzione « esclusi gli operai giornalieri ».

Art. 2.

All'art. 231, primo comma, di detto regio decreto, dopo le parole « non devono assumere carattere di continuità », sono soppresse le successive « e non competono ai salariati per l'esercizio, in condizioni normali, del proprio mestiere od incarico, ancorchè pericoloso o insalubre ».

Art. 3.

L'ultimo comma dell'art. 232 dello stesso regio decreto è sostituito dal seguente:

« I soprassoldi medesimi devono essere fissati in misura non eccedente quella da stabilirsi, come massima, con decreti delle singole amministrazioni di concerto col Ministro per il tesoro ».

Art. 4.

Dall'osservanza delle norme di cui al capo XXI del regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, si prescinde nei riguardi dei salariati dipendenti dalla Amministrazione dei monopoli di Stato, per i quali il titolo e le misure degli eventuali soprassoldi saranno determinati con decreto dell'Amministrazione stessa in relazione alle specifiche esigenze delle proprie lavorazioni, d'intesa col Ministro per il tesoro.

Art. 5.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha efficacia dal 1° luglio 1947.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 10 febbraio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, *foglio n.* 30. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 23 febbraio 1948, n. 230.

Trattamento economico per i servizi d'istituto resi fuori del proprio ufficio dal personale dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;
Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;
Sulla proposta dei Ministro per le finanze, di concerto col Ministro per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 21 febbraio 1948:

Art. 1.

Al personale dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali, di ruolo e non di ruolo, che sia incaricato di servizi d'istituto in località distanti più di un chilometro dal proprio ufficio, ma meno di quanto previsto perchè sorga il diritto al trattamento di missione intero o ridotto, è concessa, in aggiunta al rimborso delle spese tranviarie, una indennità pari rispettivamente ad un decimo o ad un quinto della diaria normale di missione, escluso il supplemento di pernottazione, a seconda che l'espletamento dell'incarico richieda un'assenza dall'ufficio di durata non superiore o superiore a cinque ore.

Il tempo impiegato in più servizi nella medesima giornata si somma agli effetti del precedente comma.

Nessuna indennità viene corrisposta quando gli incarichi di cui sopra abbiano per scopo semplici conferenze presso altri uffici, ovvero esami di atti o di disegni, o lavori di tavolo. In tal caso verranno rimborsate le sole spese tranviarie.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per il tesoro sarà provveduto alle variazioni di bilancio necessarie per la esecuzione del presente decreto.

Art. 3.

Il presente decreto ha effetto dal 28 gennaio 1947 ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 26 febbraio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — PELLA — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, *foglio n.* 29. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 26 febbraio 1948, n. 231.

Premio di arruolamento nel Corpo della guardia di finanza.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;
Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;
Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con il Ministro per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 12 febbraio 1948:

Articolo unico.

Ai militari che si arruolano nel Corpo della guardia di finanza contraendovi la ferma di anni tre viene corrisposto un premio di L. 6000.

La disposizione di cui al precedente comma ha effetto dal 10 aprile 1947.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 26 febbraio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — PELLA — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, *foglio n.* 45. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 19 marzo 1948, n. 232.

Autorizzazione di spesa per provvedere alle esigenze relative alla lotta contro le cavallette nella campagna 1947.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sentita la Corte dei conti;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con i Ministri per il bilancio e per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 17 marzo 1948:

Art. 1.

La spesa autorizzata col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° aprile 1947, n. 232, per provvedere alle esigenze relative alla lotta contro le cavallette nella campagna 1947 è aumentata di L. 700.000.000.

Detta maggiore somma verrà iscritta nella parte straordinaria dello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste con decreto del Ministro per il tesoro.

Art. 2.

Per le spese previste nel presente decreto il Ministero dell'agricoltura e delle foreste è autorizzato ad emettere ordini di accreditamento in eccedenza al limite previsto dall'art. 56 della legge 18 novembre 1923, numero 2440, recante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, modificate dal decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 172, fino alla concorrenza di lire 50.000.000.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 19 marzo 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — SEGNI — EINAUDI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, foglio n. 59. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 gennaio 1948, n. 233.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Anna, in Torino.

N. 233. Decreto del Presidente della Repubblica 22 gennaio 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Torino in data 25 novembre 1946, integrato con postilla 18 dicembre stesso anno, relativo all'erezione della parrocchia di Sant'Anna, in Torino.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 aprile 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 gennaio 1948, n. 234.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Oliva Vergine e Martire, in Alcamo (Trapani).

N. 234. Decreto del Presidente della Repubblica 22 gennaio 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Mazara del Vallo in data 21 novembre 1946, integrato con dichiarazione 21 marzo 1947, relativo all'erezione della parrocchia di Santa Oliva Vergine e Martire, in Alcamo (Trapani).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 aprile 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 gennaio 1948, n. 235.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Francesco d'Assisi, in località Chianacce del comune di Cortona (Arezzo).

N. 235. Decreto del Presidente della Repubblica 22 gennaio 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Cortona in data 22 febbraio 1946, integrato con successivo decreto 18 agosto 1947, relativo all'erezione della parrocchia di San Francesco d'Assisi, in località Chianacce del comune di Cortona (Arezzo).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 aprile 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 gennaio 1948, n. 236.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Vicaria curata autonoma della Natività della Beata Vergine Maria, in frazione Masi di Lasino del comune di Madruzzo (Trento).

N. 236. Decreto del Presidente della Repubblica 22 gennaio 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Trento in data 25 novembre 1943, relativo alla erezione della Vicaria curata autonoma della Natività della Beata Vergine Maria, in frazione Masi di Lasino del comune di Madruzzo (Trento).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 aprile 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 gennaio 1948, n. 237.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Sacra Famiglia, in borgata Pessione del comune di Chieri (Torino).

N. 237. Decreto del Presidente della Repubblica 22 gennaio 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Torino in data 25 novembre 1946, relativo all'erezione della parrocchia della Sacra Famiglia, in borgata Pessione del comune di Chieri (Torino).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 aprile 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 marzo 1948, n. 238.

Approvazione del nuovo statuto della Società italiana delle scienze (detta Accademia dei XL), on sede in Roma.

N. 238. Decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto della Società italiana delle scienze (detta Accademia dei XL), con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1948

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1948.

Caratteristiche delle piastrine relative all'imposta sui cani per l'anno 1948.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 136 del testo unico per la finanza locale, approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175, modificato con regio decreto-legge 9 settembre 1937, numero 1769, e con la relativa legge di conversione del 13 gennaio 1938, n. 20, in virtù del quale i possessori e i detentori di cani di ogni categoria, anche esenti da imposta, devono provvedersi della prescritta piastrina;

Visto il regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1842, che attribuisce all'Unione italiana dei ciechi, l'esclusività della fabbricazione e della vendita ai Comuni delle piastrine di cui sopra;

Decreta:

Art. 1.

Le piastrine metalliche relative all'imposta sui cani per l'anno 1948 saranno di metallo laminato leggero a forma rettangolare, di mm. 23 x 31, avente il lato superiore leggermente arrotondato, con un foro entro il quale è applicato un fermaglio per fissare le piastrine stesse ai collari dei cani.

Le piastrine avranno la seguente dicitura:

a) 1948;

b) nominativo del Comune;

c) imposta cani;

d) l'indicazione della categoria con numero romano progressivo, per le tre categorie previste dall'art. 131 del testo unico per la finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, e successive modificazioni, o l'indicazione di « esente » per i cani esenti dall'imposta ai sensi dell'articolo 133 del predetto testo unico per la finanza locale e successive modificazioni;

e) il numero progressivo per ciascuna categoria.

Art. 2.

Per le ordinazioni delle piastrine i Comuni dovranno rivolgersi direttamente all'Unione italiana dei ciechi, con sede in Firenze, indicando il numero di piastrine occorrenti per ciascuna categoria e provvedendo, contemporaneamente, a rimettere all'Unione stessa l'ammontare del prezzo delle piastrine.

Art. 3.

Il prezzo di ciascuna piastrina è fissato in lire quindici, per consegna a destinazione del Comune richiedente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 marzo 1948

Il Ministro per le finanze
PELLA

p. *Il Ministro per l'interno*
MARAZZA

(1641)

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1948.

Convalida di provvedimenti adottati, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, concernenti la cessazione dal servizio di personale dipendente dalla disciolta Confederazione dei lavoratori dell'industria.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 2 e 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visti il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668; il decreto legislativo Presidenziale 25 giugno 1946, n. 12; i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 23 dicembre 1946, n. 472, 29 marzo 1947, n. 148, 30 giugno 1947, n. 612, e 31 ottobre 1947, n. 1153;

Vista la nota n. 34751, del 15 settembre 1947, con la quale il commissario liquidatore della disciolta Confederazione dei lavoratori dell'industria chiede che siano convalidati i provvedimenti adottati, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, dalla Confederazione stessa, concernenti le cessazioni dal servizio di dipendenti dalla Confederazione predetta;

Ritenuto che tali cessazioni ebbero luogo in corrispondenza alla diminuzione delle attività della Confederazione predetta, cagionata dalla situazione di guerra e dalla diminuzione del territorio sul quale la Confederazione esercitava la sua attività;

Ritenuto che la conseguente ridotta attività degli uffici consentiva una limitata utilizzazione di personale;

Ritenuto che la Confederazione dei lavoratori dell'industria è stata soppressa e posta in liquidazione con decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369;

Considerato che i provvedimenti di cessazione dal servizio hanno pertanto base in esigenze e criteri d'ordine amministrativo;

Decreta:

Sono convalidati, alla data in cui ebbero effetto, i provvedimenti adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana dalla disciolta Confederazione dei lavoratori dell'industria, concernenti la cessazione dal servizio del seguente personale:

Abruzzese Licia, Agnoli Vittorio, Agostini Ugo, Albanese Osvaldo, Albera Aldo, Aloi Nicola, Andò Angelina in D'Esposito, Angeli Liliana, Aristei Giuseppe, Aversa Paolo;

Bacicchi Oscar, Baldieri Renata, Bacci Bruno, Baroni Alberto, Bartolini Armando, Bellandi Roberto. Bernardini Elide, Bernassola Carlo, Bassi Luigi, Biasotti Sebastiano, Bocci Luciana, Bocchi Mario, Boldelli Sante, Bortoletto Guido, Bruni Giovanni, Bruno Nicola, Buccella Renato;

Canepone Filippo, Capanna Lorenzo, Cariello Giuseppe, Carletti Renato, Carlotti Filippo, Carmine Amilcare, Carranti Margherita, Carrara Marcella, Caruso Vincenzo, Casali Alvaro, Cavina Ennio, Celio Renato, Centore Anita, Cestola Ugo, Cheli Giovanni, Ciardi Luigi, Cianfarelli Enrico, Cianchi Emilio, Cicogna Attilia, Cilento Francesco, Ciolfi Fabrizio, Cipollini Ezio, Ciucci Antonio, Cocelli Agnese, Colletti Alena Gadetti, Concetti Nello, Contardi Evelina, Corini Giulia, Corio Giovanni, Corridoni Maria Proietti, Consentini Griselda, Covelli Pia, Cristiani Franco, Croci Leopolda, Crucini Domenico;

D'Altilia Andrea, Daquanno Ernesto, D'Andrea Ettore, Dardini Pio, De Ambris Amilcare, De Falchi Clara, De Franceschini Umberto, De Matteis Domenico, De Michelis Eurialo, De Rubeis Rosa, Diamanti Vittoria, Di Cicco Antonietta Andreozzi, Di Ciaula Francesco, Di Costanzo Vincenzo, Di Forti Antonino, Di Leonardo Maria Assunta, Di Pietro Cugnini Clorinda;

Esposto Elsa;

Fenocchio Emilio, Ferrero Giuseppe, Fiorito Rocco, Fornaci Flavia, Forti Aniceto, Fusacchia Colomba;

Galbiati Virginio, Genesi Antonio, Giammei Emilio, Giancora Franco, Giromini Mario, Gizzi Alfredo, Grosso Pietro, Graveri Romildo, Gulisano Giuseppe, Guida Luigi;

Jovino Giulio, Jovino Lino;

Iacattini Aristide, Innocenzi Emiliana;

Lacanà Antonio, Lanciano Ruggero, Lecis Giovanni, Lembo Davide, Liverani Augusto, Liverani Ciro, Lo Jocco Francesco, Lottini Margherita Rispoli, Lo Vecchio Musti Ettore;

Maggi Franco, Magnarelli Candido, Magri Vitaliano, Malatino Antonio, Mancuso Francesco, Mannelli Margherita, Marchiandi Ernesto, Maresti Alina, Marino Anna, Marulli Velio, Malusardi Edoardo, Margara Enrico, Massimino Rosario, Mazzei Mario, Mecheri Eno, Melchiorri Melchiorre, Mercanti Mario, Micheli Giuseppe, Mizzoni Maria, Monachesi Virginia, Montagna Oreste, Monti Anna Maria, Monzeglio Eraldo, Morelli Basilide, Moriani Carlo, Mosca Michele, Musiani Nara;

Orazi Nello, Orlandini Orlando;

Paolucci Renato, Parruccini Mario, Pascale Bice, Pelosi Alessandro, Persello Sanson Amalia, Petronio Adriano, Pettini Enzo, Petrone Corrado, Petrucci Alberto, Pica Olga, Pietrasanta Francesco, Polati Silvana, Pollastrini Guglielmo, Porta Francesca, Porzionato Antenore, Prosdocimi Clara;

Rabbiosi Romeo, Randazzo Stefano, Renzi Agnese, Ricci Giorgio, Rossi Leonello, Rubino Vincenzo, Ruinas Stanis;

Salari Silvio, Santarelli Antonio, Santoni Giulio, Sgambati Giovanni, Signorini Renato;

Tabellini Mariella, Taccetta Oscar, Tarchi Angelo, Taruggi Paolina, Tedesco Angela, Tomassini Raoul, Tomei Anna Maria, Traversi Amato Italia;

Vaccaro Carlo, Valenti Amalia, Velletrani Antonio, Vicchi Alessandro;

Ziotti Cicogna Maria.

Roma, addì 27 marzo 1948

Il Ministro: FANFANI

(1547)

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1948.

Convalida di provvedimenti adottati, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, concernenti la cessazione dal servizio di personale dipendente dalla disciolta Confederazione lavoratori dell'agricoltura.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 2 e 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visti il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668; il decreto legislativo Presidenziale 25 giugno 1946, n. 12; i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 23 dicembre 1946, n. 472, 29 marzo 1947, n. 148, 30 giugno 1947, n. 612, e 31 ottobre 1947, n. 1153;

Vista la nota n. 9264 del 28 giugno 1947, con la quale il commissario liquidatore della disciolta Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura chiede che siano convalidati i provvedimenti adottati, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, dalla Confederazione stessa, concernenti cessazioni dal servizio di personale dipendente dalla Confederazione predetta;

Ritenuto che tali cessazioni ebbero luogo in corrispondenza alla diminuzione delle attività della Confederazione predetta, cagionata dalla situazione di guerra e dalla diminuzione del territorio sul quale la Confederazione esercitava la sua attività;

Ritenuto che la conseguente ridotta attività degli uffici consentiva una limitata utilizzazione del personale;

Ritenuto che la Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura è stata soppressa e posta in liquidazione con decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369;

Considerato che i provvedimenti di cessazione dal servizio hanno pertanto base in esigenze e criteri di ordine amministrativo;

Decreta:

Sono convalidati, alla data in cui ebbero effetto, i provvedimenti adottati, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, dalla disciolta Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura concernenti la cessazione dal servizio del seguente personale:

Agodi Tonino, Agostini Margherita, Angelici Rinaldi Irma, Amodio Angelo, Augenti Giacomo, Arena Ezio;

Bachi Tessaris Elvira, Barolo Severino, Benzi Amedeo, Bocaché Ettore, Bovenzi Paolo, Breda Giovanni, Breda Rosolino, Bruschi Marcello;

Cappello Giovanni, Cardona Mario, Carlevaris Bruno, Celentani Mario, Censi Odoardo, Cherchi Felice, Chirone Alberto, Colasanti Giulia, Conti Mario, Cruciani Gastone;

Damia Guido, De Angelis Giuseppe, Del Bello Silvana, De Tura Ines, Di Giuli Romolo, Di Lorenzo Luigi, Di Michele Giovanni;

Filippini Gianfilippo, Francisi Aldo;

Galioto Giovanni, Gallerati Renato, Gallian Marcello, Gambassi Enrico, Giacomantonio Gaetano, Giarè Silverio, Giovannini Milla, Giusti Werner, Gogna Carlo;

Illuminati Antoniola, Irianni Ambrogio;

La Rocca Nicolò, Li Calzi Antonino, Li Gotti Ignazio, Lima Alessandro, Luppi Lodovico, Lusignoli Aldo;

Maia Natale, Maioli Margherita, Malenotti Silvana, Mancini Aleardo, Mantovani Franco, Maranca Guido, Margara Errico, Mercuri Danilo, Messineo Nicola, Meraglia Gaetano, Mongardini Flora, Morgante Renata;

Nucci Guglielmina, Nudi Mario;

Ojetti Pasquale, Oggioni Guido;

Paladino Antonio, Palermo Vito, Palladino Giuseppe, Panissidi Francesco, Pattini Ampellio, Petino Angelo, Patrizzo Gina;

Quagliata Enrico;

Ramaccioni Guido;

Sanna Aldo, Sardonini Nino, Silvestri Gino;

Tavernarini Ferdinando, Tonon Federico, Turchetti Carlo;

Vittorio Salvatore, Volpato Gino;

Zeloni Giuseppe.

Roma, addì 27 marzo 1948

Il Ministro: FANFANI

(1548)

DECRETO MINISTERIALE 5 aprile 1948.

Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1947-48.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 10 del regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1277, convertito, con modificazioni, nella legge 3 marzo 1932, n. 269, contenente le norme intese a regolare la gestione amministrativa e contabile degli Uffici del lavoro portuale e dei fondi relativi;

Visto il decreto interministeriale 30 maggio 1947, con il quale fu approvato lo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1947-48;

Visto il decreto interministeriale in data 8 novembre 1947, con il quale venne approvata la variazione allo stato di previsione anzidetto;

Sentito il Comitato amministrativo del bilancio speciale degli Uffici del lavoro portuale;

Considerata la necessità di apportare altre variazioni al bilancio stesso,

Decreta:

E' approvata l'annessa tabella, con la quale sono apportate variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1947-48.

Roma, addì 5 aprile 1948

Il Ministro per la marina mercantile
CAPPA

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

Tabella delle variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1947-48.

In aumento:

Cap. n. 6 (Modificata la denominazione). — Compensi per lavoro straordinario al personale statale addetto ai servizi relativi all'ordinamento del lavoro portuale (decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	L.	75.000
Cap. n. 7. — Medaglie di presenza ai membri del Comitato amministrativo e compenso al segretario del Comitato stesso (art. 6 del regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1277, convertito nella legge 3 marzo 1932, n. 269)	»	25.000

In diminuzione:

Cap. 10. — Devoluzione, al fondo di riserva, dell'avanzo di gestione dell'esercizio	L.	100.000

Roma, addì 5 aprile 1948

Il Ministro per la marina mercantile
CAPPA

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

(1643)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa « Consorzio ricostruente », con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 6 marzo 1948, si prorogano al 30 aprile 1948, i poteri conferiti all'ispettore Pasquale Gargiulo, commissario della Società cooperativa « Consorzio ricostruente », con sede in Roma, e gli si attribuiscono, ai sensi di legge, le facoltà dell'assemblea dei soci per deliberare la nomina dei sindaci e l'approvazione dei bilanci 1946 e 1947 dell'ente stesso.

L'efficacia delle relative deliberazioni è subordinata alla approvazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

(1559)

Ratifica del provvedimento relativo allo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società anonima cooperativa « Co.Ra.Pa. », con sede in Napoli, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 6 marzo 1948, si ratifica il provvedimento adottato dal Prefetto di Napoli in data 5 novembre 1947, relativo allo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società anonima cooperativa « Co.Ra.Pa. », con sede in Napoli, e alla nomina del sig. avv. Giuseppe Tolino a commissario della Cooperativa stessa.

(1560)

Ratifica di provvedimenti relativi alla nomina del commissario della Società cooperativa di consumo fra i dipendenti « A.R.A.R. », con sede in Napoli.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 6 marzo 1948, sono stati ratificati i provvedimenti adottati dal Prefetto di Napoli rispettivamente in data 9 ottobre 1947 e 5 febbraio 1948, relativi alla nomina del dott. Francesco di Renzo a commissario della Società cooperativa di consumo fra i dipendenti « A.R.A.R. », con sede in Napoli.

(1561)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame N. 20

dal 16 al 31 ottobre 1947

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Asti	Montiglio	B	—	1
Bari	Turi	B	—	1
Belluno	Limana	B	—	1
Id.	Trichiana	B	—	1
Cagliari	Sedilo	Cap	—	1
Id.	Teulada	O	—	1
Id.	Villasor	B	—	1
Campobasso	Baranello	B	1	—
Cosenza	Bisignano	B	—	1
Id.	Lungro	B	—	2
Id.	Rende	B	—	1
Id.	San Donato di Ninea	B	—	1
Cremona	Robecco d'Oglio	B	—	1
Cuneo	Savigliano	B	—	1
Foggia	Cagnano Varano	Cap E	—	2
Id.	Manfredonia	E	1	—
Id.	Pietramontecorvino	O	1	—
Id.	San Giovanni Rotondo	E	4	—
Id.	San Marco in Lamis	EO	2	—
Id.	Troia	O	1	—
Id.	Vico Garganico	E	1	—
Latina	Terracina	B	—	1
Matera	Accettura	B	1	—
Id.	Id.	Cap	1	—
Id.	Matera	E	3	—
Id.	Id.	O	—	1
Milano	Magnago	B	—	1
Id.	Milano	B	1	—
Id.	San Giuliano Milanese	B	—	1
Nuoro	Nuoro	B	—	3
Id.	Villagrande	B	—	1
Id.	Orroli	B	—	1
Palermo	Baucina	O	—	1
Id.	Cefalù	B	—	1
Id.	Mezzoiuso	B	—	2
Id.	Petralia Soprana	O	—	1
Potenza	Campomaggiore	BO	1	—
Id.	Viggiano	O	1	—
Id.	Calvello	Cap	—	1
Id.	Palazzo San Gervasio	O	—	1
Id.	Guardia Perticara	Cap	—	1
Roma	Vicovaro	Cap	—	1
Salerno	Montecorvino Rovella	B	1	—
Id.	Postiglione	Cap	—	2
Sassari	Sassari	E	—	1
Id.	San Francesco d'Aglientu	B	—	5
Siracusa	Melilli	B	1	—
Taranto	Martina Franca	B	—	1
Teramo	Atri	O	1	—
Torino	Carignano	B	1	—
	Segue: Carbonchio ematico.			
Torino	Traves	B	—	1
Varese	Varese	B	—	1
Verona	Zevio	B	—	1
Vicenza	Caltrano	B	1	1
Viterbo	Oriolo Romano	Cap	1	—
Id.	Tarquinia	B	1	—
			26	47
	Carbonchio sintomatico			
Bolzano	Renon	B	—	1
Cuneo	Cavallermaggiore	B	—	1
Matera	Accettura	B	1	1
Id.	Tricarico	B	1	—
Palermo	Castelbuono	B	—	1
			2	4
	Afta epizootica			
Alessandria	Oviglio	B	—	3
Asti	Dusino San Michele	B	1	—
Id.	Passerano Marmorito	B	1	—
Belluno	Mel	B	—	2
Id.	Santa Giustina	B	2	—
Id.	Seren del Grappa	B	4	—
Id.	Sospirolo	B	—	2
Id.	Trichiana	B	1	—
Bergamo	Bonate di Sopra	B	—	1
Id.	Bracca di Costa Serina	B	—	3
Id.	Casnigo	B	1	—
Id.	Zogno	B	1	4
Bologna	Medicina	B	—	2
Bolzano	Caldaro	B	—	1
Id.	Lasa	BO	1	7
Id.	Silandro	B	—	4
Brescia	Padenghe	B	1	—
Id.	Poncarale	B	1	—
Id.	Cazzago San Martino	B	—	1
Id.	San Zeno Naviglio	B	—	1
Chieti	Fara Filiorum Petri	B	1	—
Id.	Pollutri	B	—	1
Cuneo	Busca	B	—	2
Id.	Fossano	B	—	1
Id.	Verzuolo	B	—	2
Firenze	Prato	B	3	—
Livorno	Rosignano Marittimo	B	—	1
Milano	Cornate d'Adda	B	1	—
Id.	Nosate	B	1	—
Novara	Beura-Cardezza	B	—	8
Padova	Cittadella	B	—	1
Id.	Maserà	B	1	—
Id.	Sant'Angelo di Piove	B	2	1
Id.	Sant'Urbano	B	—	4
Pavia	Candia	B	1	—
Id.	Villa Biscossi	B	1	—
Id.	Valle Lomellina	B	1	—
Id.	Zinasco	B	1	—
Id.	Monticelli Pavese	B	—	1
Id.	Voghera	B	—	1
Pesaro Urbino	Sassocorvaro	B	—	1
Piacenza	San Pietro in Cerro	B	1	—
Pisa	Calcinaia	B	—	1
Id.	Castelfranco di Sotto	B	—	2
Id.	Santa Croce sull'Arno	B	—	1
Ravenna	Ravenna	B	—	2
Siena	Castellina in Chianti	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
Torino	Ciriè	B	—	1
Trento	Ala	B	3	—
Id.	Castello di Fiemme	B	14	3
Id.	Capriana	B	2	—
Id.	Cavalese	B	2	—
Id.	Cavareno	B	—	2
Id.	Egna	B	10	4
Id.	Grumes	B	—	2
Id.	Peio	B	1	1
Id.	Pieve Tesino	B	1	1
Id.	Termeno	B	1	2
Id.	Trodena	B	—	4
Id.	Tuenno	B	—	1
Id.	Vigolo Vattaro	B	—	2
Id.	Ziano	B	—	1
Treviso	Carbonera	B	1	1
Id.	Colle Umberto	B	2	—
Id.	Conegliano	B	—	4
Id.	Fonte	B	1	3
Id.	Mareno di Piave	B	—	1
Id.	Monastier	B	1	—
Id.	Ponzano Veneto	B	—	1
Id.	Villorba	B	—	2
Id.	Vittorio Veneto	B	—	1
Udine	Fontanafredda	B	2	1
Id.	Sacile	B	1	—
Id.	San Giorgio della Richinvelda	B	—	1
Id.	Socchieve	B	—	1
Id.	Zoppola	B	—	1
Varese	Caronno Pertusella	B	1	—
Id.	Gazzada Schianno	B	1	—
Id.	Olgiate Olona	B	—	1
Venezia	Scorzè	B	—	1
Vercelli	Borgosesia	B	—	1
Id.	Cerreto Castello	B	—	1
Verona	Bardolino	B	1	1
Id.	Fumane	B	4	—
Id.	Rivoli Veronese	B	1	1
Id.	Sant'Anna d'Alfaedo	B	5	—
Id.	San Pietro in Cariano	B	1	—
Vicenza	Rosà	B	—	1
			85	109
Malrossino dei suini				
Alessandria	Montechiaro d'Aqui	S	1	—
Id.	Sarezzano	S	1	—
Id.	Solero	S	1	—
Id.	Spigno	S	1	—
Id.	Viguzzolo	S	—	2
Ancona	Ancona	S	2	—
Id.	Barbara	S	—	1
Id.	Ostra Vetere	S	—	1
Id.	Numana	S	1	—
Id.	Serra San Quirico	S	2	—
Arezzo	Cavriglia	S	—	2
Id.	Cortona	S	2	2
Id.	Sansepolcro	S	—	2
Ascoli Piceno	Acquasanta	S	—	1
Id.	Amandola	S	1	2
Id.	Ascoli Piceno	S	1	1
Id.	Grottazzolina	S	—	1
Id.	Monte San Pietrangeli	S	—	1
Id.	Montemonaco	S	—	4

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Segue: *Malrossino dei suini*				
Ascoli Piceno	Palmiano	S	2	—
Id.	Petritoli	S	1	—
Id.	Ponzano	S	—	1
Id.	Venarotta	S	1	2
Asti	Piovà Massaia	S	1	—
Avellino	Ariano	S	—	5
Id.	Gesualdo	S	1	1
Id.	Montefalcione	S	—	1
Belluno	Belluno	S	—	2
Id.	Colle Santa Lucia	S	—	1
Benevento	San Bartolomeo in Galdo	S	—	2
Bergamo	Chiuduno	S	—	1
Bologna	Budrio	S	—	13
Id.	Castello d'Argile	S	—	1
Id.	Castello di Serravalle	S	—	1
Id.	Minerbio	S	—	3
Id.	Monterenzio	S	—	1
Id.	San Giorgio di Piano	S	—	2
Id.	Savigno	S	—	2
Id.	Vergato	S	—	4
Bolzano	Bolzano	S	—	2
Id.	Castelrotto	S	1	—
Brescia	Gussago	S	—	1
Caltanissetta	Niscemi	S	—	3
Campobasso	Larino	S	—	1
Cosenza	Luzzi	S	—	4
Id.	Marzi	S	—	1
Id.	Parenti	S	—	1
Id.	Rogliano	S	—	1
Id.	Santo Stefano di Rogliano	S	—	1
Id.	Scigliano	S	5	1
Cremona	Gabbioneta Binanuova	S	—	2
Cuneo	Alba	S	—	1
Id.	Centallo	S	—	2
Id.	Fossano	S	—	1
Id.	Novello	S	—	1
Id.	Priocca	S	—	2
Id.	Racconigi	S	—	1
Id.	Santo Stefano Belbo	S	—	8
Id.	Sommariva Perno	S	—	1
Ferrara	Cento	S	—	3
Id.	Copparo	S	—	2
Id.	Codigoro	S	—	3
Id.	Ferrara	S	—	14
Id.	Mesola	S	—	10
Id.	Migliarino	S	—	1
Foggia	Orsara di Puglia	S	—	1
Forlì	Predappio	S	1	—
Frosinone	Sora	S	—	1
Gorizia	Romans d'Isonzo	S	—	1
Grosseto	Arcidosso	S	2	—
Id.	Castellazzara	S	2	—
L'Aquila	Montereale	S	—	8
Id.	Pescina	S	—	2
Id.	San Benedetto de' Marsi	S	—	2
Latina	Pontinia	S	—	1
Matera	Grassano	S	2	—
Id.	Salandra	S	1	1
Id.	San Mauro Forte	S	1	—
Modena	Formigine	S	—	1
Id.	Modena	S	—	2
Id.	Savignano sul Panaro	S	—	1
Novara	Stresa Borromeo	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Malrossino dei suini*			
Padova	Correzzola	S	1	—
Id.	Pozzonovo	S	1	—
Id.	Solesino	S	1	—
Id.	Stanghella	S	—	1
Parma	Trecasali	S	—	1
Id.	Langhirano	S	—	1
Id.	Salsomaggiore	S	—	1
Id.	San Secondo	S	—	2
Pavia	Valeggio Lomellina	S	1	—
Id.	Vigevano	S	1	—
Id.	San Giorgio Lomellina	S	1	—
Id.	Valle Lomellina	S	—	1
Id.	Sartirana	S	—	1
Pesaro Urbino	Colbordolo	S	—	2
Id.	Cartoceto	S	—	2
Id.	Fossombrone	S	—	2
Pescara	Città Sant'Angelo	S	—	3
Id.	Spoltore	S	—	1
Piacenza	Caorso	S	2	—
Id.	Castell'Arquato	S	2	—
Id.	San Giorgio Piacentino	S	—	1
Ragusa	Modica	S	1	—
Id.	Monterosso	S	—	1
Reggio Emilia	Bibbiano	S	2	3
Id.	Cadelbosco di Sopra	S	—	4
Id.	Campegine	S	—	1
Id.	Casalgrande	S	1	—
Id.	Gualtieri	S	—	4
Id.	Guastalla	S	1	—
Id.	Luzzara	S	2	—
Id.	Novellara	S	—	1
Id.	Quattro Castella	S	2	1
Id.	San Polo d'Enza	S	1	6
Id.	Vetto d'Enza	S	1	—
Id.	Vezzano sul Crostolo	S	5	—
Rieti	Rieti	S	—	6
Id.	Roccasinibalda	S	—	7
Roma	Monterotondo	S	—	1
Id.	Moricone	S	—	7
Id.	Roma	S	—	2
Rovigo	Adria	S	7	1
Id.	Ceregnano	S	—	3
Id.	Arquà Polesine	S	—	1
Id.	Crespino	S	1	—
Id.	Frassinelle	S	1	1
Id.	Polesella	S	—	1
Id.	Rovigo	S	4	5
Id.	San Bellino	S	—	1
Id.	S. Martino di Venezze	S	1	—
Id.	Villadose	S	2	—
Id.	Villanova del Ghebbo	S	—	4
Id.	Villanova Marchesana	S	1	—
Salerno	Vallo della Lucania	S	2	—
Siracusa	Buscemi	S	—	2
Sondrio	Chiuro	S	—	1
Teramo	Ancarano	S	3	—
Id.	Campli	S	—	1
Id.	Castel Castagna	S	—	4
Id.	Cellino Attanasio	S	1	—
Id.	Civitella del Tronto	S	4	11
Id.	Controguerra	S	1	—
Id.	Montorio al Vomano	S	3	4
Id.	Teramo	S	2	1
Terni	Montecastrilli	S	2	—
	Segue: *Malrossino dei suini*			
Trento	Levico	S	—	1
Treviso	Asolo	S	—	1
Id.	Cessalto	S	1	—
Id.	Ferra di Soligo	S	—	1
Id.	Godega di Sant'Urbano	S	—	2
Id.	Maserada sul Piave	S	1	—
Id.	Mogliano Veneto	S	1	3
Id.	Monastier	S	—	1
Id.	Roncade	S	—	1
Id.	Revine Lago	S	—	1
Id.	Silea	S	—	1
Id.	San Zenone degli Ezzelini	S	—	1
Id.	San Vendemiano	S	—	1
Id.	Villorba	S	1	1
Id.	Vittorio Veneto	S	1	—
Id.	Volpago del Montello	S	—	1
Udine	Azzano Decimo	S	4	2
Id.	Buia	S	—	1
Id.	Cervignano del Friuli	S	—	1
Id.	Cividale del Friuli	S	1	1
Id.	Codroipo	S	—	1
Id.	Fagagna	S	3	3
Id.	Forgaria	S	1	—
Id.	Meduno	S	—	1
Id.	Moruzzo	S	1	—
Id.	Pinzano	S	2	—
Id.	S. Vito al Tagliamento	S	5	—
Varese	Busto Arsizio	S	2	—
Id.	Rancio Valcuvia	S	—	1
Venezia	San Stino di Livenza	S	—	2
Id.	Torre di Mosto	S	—	1
Id.	Annone Veneto	S	—	6
Id.	Portogruaro	S	—	2
Verona	Angiari	S	—	1
Id.	Cerea	S	—	1
Id.	Mozzecane	S	—	1
Id.	Povegliano	S	—	1
Id.	Roverchiara	S	—	6
Vicenza	Albettone	S	—	1
Id.	Barbarano Vicentino	S	—	1
Id.	Lonigo	S	—	1
Id.	Mossano	S	—	4
Id.	Sarego	S	—	1
Viterbo	Soriano nel Cimino	S	1	—
			121	312
	Peste e setticemia dei suini			
Agrigento	Alessandria della Rocca	S	2	10
Ancona	Ancona	S	—	1
Id.	Agugliano	S	1	—
Id.	Barbara	S	3	—
Id.	Castelleone di Suasa	S	1	—
Id.	Osimo	S	2	3
Id.	Senigallia	S	3	2
Id.	Serra San Quirico	S	—	1
Id.	Castelfidardo	S	—	1
Arezzo	Arezzo	S	1	3
Id.	Cortona	S	—	1
Id.	Sansepolcro	S	1	—
Ascoli Piceno	Acquasanta	S	—	1
Id.	Altidona	S	2	—
Id.	Amandola	S	1	—
Id.	Carassai	S	—	1

Segue: *Peste e setticemia dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Ascoli Piceno	Montefiore	S	2	—
Id.	Monte Giberto	S	2	—
Id.	Roccafluvione	S	1	—
Id.	Sant'Elpidio	S	1	2
Id.	Servigliano	S	—	1
Avellino	Aiello	S	2	1
Id.	Paternopoli	S	1	—
Id.	Prata di Principato Ultra	S	3	—
Bergamo	Foresto Sparso	S	1	—
Bologna	Argelato	S	—	1
Id.	Budrio	S	—	1
Id.	Castel' del Rio	S	—	1
Id.	Minerbio	S	—	3
Id.	San Giorgio di Piano	S	—	1
Brescia	Offlaga	S	—	1
Campobasso	Boiano	S	8	3
Id.	Campochiaro	S	—	1
Id.	Cantalupo	S	2	2
Id.	Casacalenda	S	6	—
Id.	Vinchiaturo	S	3	—
Caserta	Mondragone	S	—	3
Catanzaro	Cortale	S	2	—
Id.	Cropani	S	—	1
Id.	Crotone	S	—	1
Id.	Girifalco	S	2	—
Id.	Magisano	S	2	—
Id.	Roccabernarda	S	—	10
Id.	Savelli	S	1	—
Id.	Sellia	S	10	—
Id.	Soveria Mannelli	S	—	1
Id.	Stefanaconi	S	5	—
Id.	Squillace	S	1	—
Id.	Vibo Valentia	S	5	—
Chieti	Castelguidoni	S	—	2
Cosenza	Luzzi	S	9	—
Id.	Marano Principato	S	—	1
Id.	Marzi	S	—	1
Id.	Parenti	S	—	1
Id.	Rogliano	S	—	1
Id.	Santo Stefano di Log.	S	—	1
Id.	Scigliano	S	—	5
Cuneo	Cuneo	S	—	1
Enna	Centuripe	S	—	1
Id.	Regalbuto	S	—	1
Ferrara	Codigoro	S	—	1
Firenze	Dicomano	S	1	—
Id.	Figline	S	1	—
Id.	Firenzuola	S	3	—
Id.	Londa	S	—	1
Id.	Vernio	S	—	3
Id.	Vicchio	S	3	—
Foggia	Monte Sant'Angelo	S	—	1
Id.	Pietra Montecorvino	S	1	—
Id.	San Giovanni Rotondo	S	—	1
Forlì	Modigliana	S	2	—
Id.	Longiano	S	1	—
Id.	Santa Sofia	S	1	—
Id.	Castrocaro	S	—	1
Grosseto	Castel del Piano	S	10	—
Id.	Seggiano	S	1	—
L'Aquila	Avezzano	S	—	5
Id.	Pescina	S	—	6
Id.	San Benedetto M.	S	—	3
Latina	Aprilia	S	—	1

Segue: *Peste e setticemia dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Livorno	Cecina	S	—	1
Messina	Milazzo	S	—	1
Id.	Barcellona	S	—	1
Id.	Messina	S	—	1
Id.	Piraino	S	4	—
Milano	Casaletto Lodigiano	S	1	—
Id.	San Martino in Strada	S	1	—
Modena	Savignano sul Panaro	S	—	1
Id.	Soliera	S	—	1
Novara	Cerano	S	2	—
Id.	Trecate	S	1	—
Padova	Stanghella	S	1	—
Id.	Trebaseleghe	S	1	—
Palermo	Bolognetta	S	—	2
Id.	Marineo	S	—	2
Id.	Valledolmo	S	—	4
Id.	Vicari	S	—	2
Id.	Villafrati	S	—	2
Pavia	Villanterio	S	1	—
Id.	Olevano	S	—	1
Id.	Zeme	S	—	1
Id.	Castel d'Agogna	S	—	1
Id.	Vigevano	S	1	—
Pesaro Urbino	Cagli	S	—	2
Id.	Fossombrone	S	—	2
Id.	Pesaro	S	—	2
Id.	San Costanzo	S	—	2
Id.	Urbino	S	—	4
Id.	Fano	S	—	2
Pescara	Pescara	S	—	2
Id.	Spoltore	S	—	1
Piacenza	Borgonovo Val Tidone	S	—	1
Id.	Nibbiano	S	—	1
Pistoia	San Marcello	S	2	—
Potenza	Sarconi	S	16	—
Id.	Venosa	S	2	—
Id.	Vietri di Potenza	S	1	—
Id.	Guardia Perticara	S	1	2
Id.	Pescopagano	S	—	5
Id.	Rivello	S	—	2
Id.	San Severino Lucano	S	—	5
Id.	Lagonegro	S	—	4
Ravenna	Ravenna	S	—	50
Id.	Russi	S	—	9
Id.	Alfonsine	S	—	32
Id.	Cervia	S	—	6
Id.	Lugo	S	—	10
Id.	Conselice	S	—	11
Id.	Faenza	S	—	7
Id.	Cotignola	S	—	11
Id.	Bagnacavallo	S	—	12
Reggio Calabria	Gioiosa Ionica	S	—	2
Id.	Laganadi	S	—	5
Id.	Mammola	S	1	3
Id.	Reggio di Calabria	S	—	3
Rieti	Rieti	S	—	7
Rovigo	Adria	S	6	2
Id.	Lendinara	S	1	4
Id.	Loreo	S	2	—
Id.	Porto Tolle	S	1	2
Id.	Rovigo	S	2	1
Salerno	Altavilla Silentina	S	—	3
Id.	Roccadaspide	S	2	—
Id.	Montecorvino Rovella	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Segue: Peste e setticemia dei suini				
Siena	Montepulciano	S	27	6
Id.	Pienza	S	2	—
Id.	Sarteano	S	7	—
Id.	Chiusi	S	5	—
Id.	Castiglione d'Orcia	S	6	—
Id.	San Quirico d'Orcia	S	3	—
Id.	Poggibonsi	S	4	—
Id.	Castelnuovo Berardenga	S	1	—
Id.	San Gimignano	S	3	—
Id.	Radicofani	S	1	—
Id.	Abbadia San Salvatore	S	1	—
Id.	Castellina in Chianti	S	1	—
Id.	Chianciano	S	1	—
Id.	Sovicille	S	—	1
Id.	Sinalunga	S	—	4
Id.	Radicondoli	S	—	2
Id.	Torrita di Siena	S	—	3
Sondrio	Tresivio	S	—	1
Taranto	Taranto	S	—	1
Teramo	Cellino Attanasio	S	2	—
Id.	Colonnella	S	2	—
Id.	Controguerra	S	1	—
Id.	Giulianova	S	1	—
Id.	Montorio al Vomano	S	—	1
Id.	Roseto degli Abruzzi	S	—	7
Id.	Sant'Egidio alla Vibrata	S	6	—
Id.	Teramo	S	—	2
Terni	San Venanzo	S	1	—
Torino	Brusasco Cavagnolo	S	—	1
Trento	Magrè	S	1	—
Treviso	Casale sul Sile	S	—	3
Id.	Maser	S	—	2
Id.	Pieve di Soligo	S	—	1
Id.	Villorba	S	1	—
Udine	Azzano Decimo	S	—	1
Id.	Cividale del Friuli	S	1	1
Id.	Fagagna	S	1	1
Id.	Rivignano	S	1	—
Id.	Santa Maria la Longa	S	—	1
Id.	San Vito al Tagliamento	S	1	—
Varese	Lonate Pozzolo	S	—	1
Venezia	Caorle	S	—	1
Verona	Legnago	S	—	1
Vicenza	Mossano	S	—	1
Id.	Sarego	S	—	1
Viterbo	Onano	S	—	1
			241	381
Morva				
Bari	Bitonto	E	—	1
Milano	Pioltello	E	1	—
Palermo	Palermo	E	—	2
			1	3
Farcino criptococcico				
Agrigento	Campobello di Licata	E	1	—
Id.	Grotte	E	2	—
Bari	Bari	E	1	—
Id.	Bitritto	E	—	2
Id.	Giovinazzo	E	—	1
Caltanissetta	Riesi	E	—	1
Caserta	Maddaloni	E	—	2
Id.	San Felice a Cancello	E	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Segue: Farcino criptococcico				
Catania	Bronte	E	1	—
Id.	Catania	E	11	—
Enna	Regalbuto	E	1	—
Messina	Spadafora	E	—	1
Napoli	Arzano	E	1	—
Id.	Cimitile	E	2	—
Id.	Nola	E	2	—
Id.	Ottaviano	E	3	—
Id.	Poggiomarino	E	2	—
Id.	Vico Equense	E	1	—
Ragusa	Scicli	E	4	—
Id.	Modica	E	1	—
Id.	Vittoria	E	—	3
Reggio Calabria	Reggio di Calabria	E	—	1
Siracusa	Siracusa	E	1	—
Taranto	Ginosa	E	2	2
Trapani	Marsala	E	1	1
Id.	Mazara	E	1	—
Id.	Salemi	E	1	—
Vercelli	Bianzè	E	1	—
Vicenza	Altavilla Vicentina	E	—	1
			40	16
Morbo coitale maligno				
Gorizia	Cormons	E	1	—
Grosseto	Grosseto	E	1	—
Padova	Anguillara	E	1	—
Id.	Candiana	E	1	—
			4	—
Rabbia				
Arezzo	San Giovanni Valdarno	Can	—	1
Id.	Sansepolcro	Can	—	1
Ascoli Piceno	Acquaviva Picena	Can	—	1
Id.	Ripatransone	Can	—	1
Bari	Acquaviva delle Fonti	B	—	1
Bergamo	Alzano Lombardo	Can	—	1
Bologna	Bologna	Can	—	7
Id.	Budrio	Can	—	5
Id.	Castenaso	Can	—	1
Id.	Monte San Pietro	Can	—	1
Id.	Ozzano dell'Emilia	Can	—	1
Caltanissetta	Mazzarino	Can	—	1
Campobasso	Larino	Can S	—	3
Caserta	Sessa Aurunca	Can	—	1
Id.	Pontelatone	Can	—	1
Catanzaro	Catanzaro	Can	2	—
Id.	Savelli	Can	1	—
Id.	Sambiase	Can	1	—
Ferrara	Cento	Can	—	1
Id.	Codigoro	Can	—	1
Id.	Copparo	Can	—	1
Id.	Ferrara	Can	—	1
Id.	Ro	Can	—	1
Firenze	Firenze	Can	—	4
Foggia	Vieste	Can	—	1
Forlì	Forlì	Can	1	2
Id.	Cesena	Can	2	3
Id.	San Clemente	Can	1	—
Grosseto	Follonica	Can	—	1
La Spezia	La Spezia	Can	—	1
Id.	Ortonovo	Can	1	—
Id.	Riccò del Golfo	Can	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Rabbia*			
Lecce	Salice	Fel	1	—
Livorno	Livorno	Can	—	1
Lucca	Pietrasanta	Can	—	1
Massa Carrara	Massa	Can	—	2
Id.	Carrara	Can	—	1
Messina	Patti	Can	—	2
Milano	Milano	Can	1	—
Modena	Finale nell'Emilia	Can	—	1
Napoli	Acerra	Can	—	2
Id.	Napoli	Can	—	3
Id.	Sant'Agnello	Can	—	1
Pisa	Pisa	Can	—	2
Pistoia	Monsummano	Can	—	1
Id.	Pistoia	Can	—	1
Potenza	Venosa	Can	1	—
Id.	Castelmezzano	Can	—	1
Ragusa	Ragusa	Can	—	1
Ravenna	Cervia	Can	—	7
Id.	Castelbolognese	Can	—	8
Id.	Ravenna	Can	—	12
Roma	Roma	Can	—	7
Rovigo	Adria	Can	1	2
Id.	Castelmassa	Can	1	—
Id.	Pontecchio	Can	—	1
Id.	Polesella	Can	—	1
Id.	Pincara	Can	—	1
Salerno	Angri	Can	1	—
Id.	Eboli	Can	1	—
Id.	Montecorvino Novella	Can	1	—
Id.	Campagna	Can	—	1
Taranto	Crispiano	Can	—	1
Teramo	Cellino	Can	—	1
Treviso	Castelfranco Veneto	Can	11	—
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Cessalto	Can	—	1
Id.	Conegliano	Can	—	3
Id.	Loria	Can	—	1
Id.	Mogliano Veneto	Can	2	4
Id.	Monastier	Can	—	1
Id.	Motta di Livenza	Can	—	1
Id.	Oderzo	Can	1	—
Id.	San Polo di Piave	Can	—	1
Id.	San Biagio di Callalta	Can	—	1
Id.	San Zenone degli Ezzelini	Can	1	—
Id.	Treviso	Can	2	4
Id.	Valdobbiadene	Can	6	—
Venezia	Caorle	Can	—	1
Verona	Buttapietra	Can	—	1
Id.	Brenzone	Can	—	1
Id.	Cazzano di Tramigna	Can	—	1
Id.	Mozzecane	Can	—	1
Id.	San Bonifacio	Can	—	1
Id.	San Pietro di Morubio	Can	—	1
Id.	Verona	Can	—	10
Vicenza	Schio	Can	—	1
			42	141
	Rogna			
Ancona	Fabriano	O	4	—
Avellino	Ariano	O	6	1
Id.	Zungoli	O	6	—
Bologna	Budrio	E	1	—
Campobasso	Termoli	O	1	—
	Segue: *Rogna*			
Foggia	Cagnano Varano	O	—	1
L'Aquila	Lucoli	O	1	—
Id.	Montereale	O	1	—
Id.	Ovindoli	O	1	—
Id.	Rocca di Cambio	O	1	—
Matera	Matera	O	—	1
Id.	Tricarico	O	—	2
Potenza	Potenza	O	1	—
Id.	Forenza	O	1	—
Id.	Abriola	O	—	1
Roma	Artena	O	1	—
Id.	Anguillara	O	1	—
Id.	Civitavecchia	O	2	—
Id.	Mandela	O	5	—
Id.	Nazzano	O	1	—
Id.	Roma	O	1	—
Id.	San Giorgio	O	3	—
Id.	Vicovaro	O	1	—
Viterbo	Tuscania	O	1	—
			40	6
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			
Enna	Enna	O	—	1
Lecce	Taurisano	Cap	1	—
Matera	Ferrandina	O Cap	1	—
Id.	Tricarico	O Cap	3	—
Potenza	San Chirico Raparo	Cap	1	—
Id.	Vietri di Potenza	Cap	—	1
Roma	Carpineto Romano	Cap	2	—
Viterbo	Fabrica di Roma	O	—	1
Id.	Gallese	O	—	1
			8	4
	Aborto epizootico			
Bergamo	Bolgare	B	1	—
Id.	Romano Lombardo	B	1	—
Id.	Rovetta	B	4	—
Bologna	Casalecchio	B	—	1
Id.	Casalfiumanese	B	1	—
Id.	Castel Maggiore	B	1	—
Id.	Crevalcore	B	1	—
Id.	Minerbio	B	1	—
Cremona	Pizzighettone	B	2	—
Ferrara	Portomaggiore	B	—	1
Forlì	Cesena	B	1	—
Massa Carrara	Carrara	B	1	—
Milano	Borgo Littorio	B	—	1
Id.	Lodi Vecchio	B	—	1
Id.	Rodano	B	—	1
Id.	Villavesco	B	—	1
Pavia	Magherno	B	1	—
Id.	Valleggio Lomellina	B	1	—
Id.	Gerenzago	B	1	—
Id.	Villanterio	B	1	—
Id.	Zinasco	B	1	—
Ravenna	Ravenna	B	—	6
Id.	Cervia	B	—	7
Reggio Emilia	Reggio nell'Emilia	B	—	1
Teramo	Cortino	B	2	—
Id.	Torricella	B	5	—
Id.	Valle Castellana	B	15	—
Udine	Nimis	B	3	—
Id.	Torviscosa	B	3	—
Id.	Trivignano	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Aborto epizootico*				
Udine	Udine	B	1	—
Id.	Morsano al Tagliamento	B	—	1
Id.	Prata di Pordenone	B	—	1
Id.	Sesto al Reghena	B	—	1
Venezia	Cona	B	—	2
Vercelli	Balocco	B	1	—
Id.	Bianzè	B	1	—
Id.	Casanova Elvo	B	1	—
Id.	Livorno Ferraris	B	1	—
Verona	Bovolone	B	—	1
			53	26
Setticemia emorragica				
Reggio Emilia	Reggio nell'Emilia	B	—	1
Salerno	Battipaglia	B	1	—
			1	1
Tubercolosi				
Ascoli Piceno	Fermo	B	—	1
Bari	Molfetta	B	—	2
Nuoro	Macomer	B	1	—
Vicenza	Vicenza	B	—	4
			1	7
Vaiuolo ovino				
Bari	Altamura	O	1	—
Id.	Andria	O	—	12
Id.	Gravina	O	1	—
Id.	Minervino	O	1	1
Id.	Spinazzola	O	1	—
Brindisi	Francavilla Fontana	O	2	—
Id.	San Donaci	O	1	—
Id.	S. Pancrazio Salentino	O	2	—
Id.	Torre Santa Susanna	O	6	—
Cosenza	Spezzano della Sila	O	1	—
Lecce	Nardò	O	2	—
Matera	Ferrandina	O	2	—
Potenza	Montemilone	O	1	—
Id.	San Severino	O	1	—
Siracusa	Melilli	O	25	—
Taranto	Avetrana	O	6	—
Id.	Castellaneta	O	2	—
Id.	Ginosa	O	3	—
Id.	Martina Franca	O	—	1
Id.	Mottola	O	1	—
Id.	Palagianello	O	3	—
			62	4
Influenza equina				
Piacenza	Borgonovo Val Tidone	E	—	1
			—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Peste aviaria				
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	P	3	3
Id.	Amandola	P	4	—
Id.	Cossignano	P	—	1
Id.	Force	P	—	1
Id.	Monteprandone	P	4	—
Campobasso	Trivento	P	—	14
Matera	Salandra	P	—	1
Ravenna	Ravenna	P	—	36
Id.	Alfonsine	P	—	10
Id.	Faenza	P	—	13
Id.	Cervia	P	—	12
Rovigo	Adria	P	2	—
Id.	Arquà Polesine	P	—	1
Id.	Ceregnano	P	3	—
Id.	Crespino	P	1	—
Id.	Ficarolo	P	2	—
Id.	Fratta Polesine	P	5	—
Id.	Occhiobello	P	1	—
Teramo	Atri	P	—	3
Id.	Controguerra	P	—	1
			25	86
Colera dei polli				
Ancona	Castelfidardo	P	—	1
Ascoli Piceno	Massa Fermana	P	4	—
Cagliari	Sanluri	P	—	11
Matera	Matera	P	1	—
Ravenna	Faenza	P	—	9
Reggio Calabria	Oppido Mamertina	P	—	2
Verona	Bovolone	P	—	1
Id.	Legnago	P	—	1
			5	25
Laringo-tracheite infettiva dei polli				
Agrigento	Montallegro	P	12	7
Ancona	Ancona	P	—	3
Avellino	Mercogliano	P	3	—
Id.	Montefalcione	P	2	1
Benevento	Guardia? Galdo	P	—	204
Bergamo	Albino	P	1	1
Id.	Bergamo	P	1	—
Caserta	Sessa Aurunca	P	—	3
Catania	Bronte	P	8	1
Id.	Maletto	P	8	2
Id.	Mineo	P	11	3
Catanzaro	Catanzaro	P	1	—
Id.	Filadelfia	P	—	20
Id.	Sambiase	P	1	—
Id.	Santa Caterina dell'Ionio	P	1	—
Foggia	San Marco in Lamis	P	—	1
Id.	Serracapriola	P	—	1
Palermo	Collesano	P	—	30
Pescara	Pescara	P	—	4
Id.	Penne	P	—	4
Id.	Città Sant'Angelo	P	—	2
Reggio Calabria	Sant'Eufemia d'Aspromonte	P	—	3
Taranto	Montemesola	P	—	1
			49	291

RIEPILOGO DAL 16 AL 31 OTTOBRE 1947 - N. 20

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	26	54	73
2	Carbonchio sintomatico	4	5	6
3	Afta epizootica	29	88	194
4	Malrossino dei suini	52	190	433
5	Peste e setticemia dei suini	54	180	622
6	Morva	3	3	4
7	Farcino criptococcico	15	29	56
8	Morbo coitale maligno	3	4	4
9	Rabbia	37	83	183
10	Rogna	10	24	46
11	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	6	9	12
12	Aborto epizootico	15	40	79
13	Setticemia emorragica	2	2	2
14	Tubercolosi	4	4	8
15	Vaiuolo ovino	8	21	66
16	Influenza equina	1	1	1
17	Peste aviaria	6	20	121
18	Colera dei polli	7	8	30
19	Laringo-tracheite infettiva dei polli	13	23	340

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(550)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 1° aprile 1948 - N. 62

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	S. U. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1,6325	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	81,65
Id. 3,50 % 1902	72,50
Id. 3 % lordo	51 —
Id. 5 % 1935	87,975
Redimibile 3,50 % 1934	68,425
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	67,80
Id. 5 % 1936	87,75
Id. 5 % (Ricostruzione)	81,90
Obbligazioni Venezie 3,50 %	98,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,35
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,40
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,625
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,45
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	97,60
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	98 —
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98,75
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,675
Id. 5 % convertiti 1951	98,10

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 2 aprile 1948 - N. 63

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	S. U. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1,6325	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	81,55
Id. 3,50 % 1902	72,50
Id. 3 % lordo	51,25
Id. 5 % 1935	87,95
Redimibile 3,50 % 1934	68,45
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	67,65
Id. 5 % 1936	87,625
Id. 5 % (Ricostruzione)	81,95
Obbligazioni Venezie 3,50 %	98,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,45
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,40
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,60
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,50
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	97,75
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	98 —
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98,80
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,675
Id. 5 % convertiti 1951	98 —

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pescara.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Pescara in data 2 luglio 1947, n. 9812, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pescara, è costituita come appresso:

Presidente:
dott. Raffaele Serena, vice prefetto;
Componenti:
dott. Pasquale Franco, medico provinciale;
prof. dott. Alberto Pistuddi, docente di clinica ostetrica e primario del reparto ostetrico-ginecologico dell'ospedale civile di Pescara;
dott. Paolo Forni, specializzato in ostetricia e ginecologia;
Vera Cacciali, ostetrica condotta;
Segretario:
dott. Giuseppe De Vito.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Pescara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 25 febbraio 1948

L'Alto Commissario: PERROTTI

(1581)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rieti.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Rieti in data 10 giugno 1947, n. 10190, col quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rieti, è costituita come appresso:

Presidente:
dott. Francesco Ferrara, vice prefetto;
Componenti:
dott. Paolo Fracasso, medico provinciale;
prof. dott. Tommaso Luccherini, primario medico degli ospedali riuniti di Roma;
prof. dott. Giovanni Albano, direttore della scuola di ostetricia di L'Aquila;
dott. Giuseppe Petronzio, medico condotto;
Segretario:
dott. Mario De Bartolo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Rieti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 17 marzo 1948

L'Alto Commissario: PERROTTI

(1582)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Rieti.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Rieti in data 10 giugno 1947, n. 10190, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Rieti, è costituita come appresso:

Presidente:
dott. Francesco Ferrara, vice prefetto;
Componenti:
dott. Paolo Fracasso, medico provinciale;
prof. dott. Giovanni Albano, direttore della scuola di ostetricia di Aquila;
prof. dott. Donato Consoli, docente in ostetricia;
Elena Ferretti, ostetrica condotta;
Segretario:
dott. Mario De Bartolo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Rieti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 17 marzo 1948

L'Alto Commissario: PERROTTI

(1583)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.